

## **Omicidio colposo, rinviata l'udienza per la morte di Finore**

**2007-04-11 22:38:37**

**Rinviata al 10 ottobre 2007 l'udienza preliminare sull'omicidio colposo di Rodrigo Finore. "Le vittime della strada e i loro familiari non sono più soli": il commento dell'avvocato che per la prima volta in Molise rappresenta l'Associazione Italiana Familiari e Vittime della strada.**

E' stata rinviata al 10 ottobre prossimo, per legittimo impedimento del giudice naturale, l'udienza preliminare sulla morte di Rodrigo Finore, 62 anni di Portocannone, investito la mattina del 23 gennaio 2006 sul tratto di strada della Statale 87 davanti lo Zuccherificio del Molise.

L'avvocato Gianmarco Cesari, in rappresentanza dell'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada, presente questa mattina nel Palazzo di giustizia di Larino, ha ribadito alla famiglia Finore il sostegno da parte dell'Aifvs, ponendo l'accento sulla svolta storica del Molise che in questo processo, per la prima volta, vede la presenza dell'associazione che da anni lotta contro i crimini della strada, al fianco delle famiglie delle vittime e in favore di una pena giusta, in grado di tutelare i diritti collettivi e consentire la riconciliazione tra reo e vittima.

"Le vittime della strada non saranno mai più sole – ha dichiarato l'avvocato Cesari – perchè d'ora in avanti anche il Molise potrà rivolgersi all'Associazione per vedere garantiti assistenza legale e sostegno nella difficile e delicata fase processuale successiva a omicidi colposi che troppo spesso restano impuniti".

L'Aifvs si costituirà parte civile nel corso dell'udienza del 10 ottobre.

[www.vittimestrada.org/](http://www.vittimestrada.org/)

L'Ufficio Stampa

**Il capo di imputazione promosso dal Pubblico Ministero è per il reato p.e.p. dall'art. 589 1° e 2° comma c.p perché per colpa generica consistita in imprudenza, imperizia e negligenza e per colpa specifica consistita nella violazione delle norme sulla circolazione stradale ( e in particolare degli artt. 141 commi 1, 2 e 8 , art. 191, 2° e del D. lgvo 30.4.1992 n. 285 e succ. modifiche ) ponendo in essere la condotta sotto descritta : percorrendo la carreggiata alla velocità di circa 88 Km/h alla guida dell'autovettura Alfa 156 tg XXXX e non commisurando la velocità di marcia alla condizione di luogo e di tempo (ora notturna e scarsa illuminazione), tenendo altresì una condotta di guida poco attenta, non concentrata sulla eventuale presenza di pedoni e non attuando infine idonea manovra di emergenza allorquando il pedone Finore Rodrigo intraprendeva l'attraversamento della carreggiata da destra verso sinistra rispetto alla indicazione di marcia del veicolo, così facendo investiva il Finore che decedeva (in ospedale dopo essere rimasto cosciente) in seguito alle lesioni riportate nel sinistro avvenuto in Termoli il 23.01.2006**

Rodrigo Finore era nato il era nato a Fiorendola D'Adda (Piacenza) il 16.1.1944, di origini abruzzesi con la famiglia d'origine , dopo essere rimasto all'età di due mesi orfano del padre era tornato con la mamma e le sorelle a Tollo, si appassionava all'arte del ferro battuto diventando un fabbro eccellente, nel 1970 si sposa dopo dieci anni di fidanzamento con Marietta e ha due figli Giovanni ed Annamaria, subito dopo nel 1973 realizza da sé e con l'aiuto di suoi amici a Portocannone (CB) la casa che sarà la sua abitazione e quella dei per i suoi amati figli, si faceva benvolere da tutta la cittadinanza adoperandosi per i poveri e gli immigrati offrendo pasti ed asilo presso la propria abitazione come poteva; partecipava attivamente alle edizioni del presepe vivente ed a tutte le manifestazioni della piccola comunità di Portocannone, si impegnava a realizzare lui stesso le opere artistiche protagoniste del carnevale e scriveva negli anni tanti e numerosissimi libricini per celebrare ed eternare la memoria storica del paese ed i suoi ricordi con storie e commedie; vò finalmente in pensione all'età di 58 anni ma non si ferma nella sua operosità ingegnosa di fabbro ed aiuta come può chi richiede il suo prezioso contributo. La figlia Annamaria dà alla luce due splendidi nipotini e quindi Rodrigo si prodiga e si dedica a loro come nonno esemplare e sempre presente. Preoccupato per l'imminente scadenza della patente si reca prima dell'alba del 23 gennaio 2006 a prendere l'autobus per le pratiche d'ufficio a Termoli, parcheggia l'auto nell'unico parcheggio avanti allo zuccherificio e come tutti i pendolari attraversa la strada statale che da Termoli porta a Larino ed a Campobasso, finisce di attraversare la mezzeria quando viene investito sulla parte sinistra dall'Alfa Romeo 156 che lo travolge e lo scaraventa sulla opposta corsia, cosciente viene soccorso e portato in ospedale per il politraumatismo ricevuto, muore dopo aver preso consapevole

coscienza della sua morte dopo molte ore di sofferenza e di agonia lasciando così a 62 anni la sua sposa, i suoi figli ed i suoi nipotini e la sua meravigliosa vita che tutti coloro che lo conoscevano e lo amavano non potranno mai dimenticare.

Giovanni il figlio di Rodrigo ha esposto nel forum di [www.vittimestrada.org](http://www.vittimestrada.org) il suo caso e si è rivolto alla AIFVS per averla al fianco della sua famiglia.

Il processo per il suo omicidio si svolge avanti al Tribunale di Larino.

### **Molisano investito a Termoli, l'Aifvs si costituisce parte civile**

**2007-04-11 02:02:55**

**L'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada parte civile nel processo per la morte di Rodrigo Finore, investito sulla Statale 87 la mattina del 23 gennaio 2006. E' la prima volta che l'Aifvs partecipa a un processo in Molise per chiedere giustizia e una congrua pena.**

L'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada si costituirà parte civile durante l'udienza preliminare di domani 11 aprile sulla morte di Rodrigo Finore, 62 anni di Portocannone investito la mattina del 23 gennaio 2006 sul tratto di strada della Statale 87 antistante lo stabilimento Zuccherificio del Molise e la stazione ferroviaria di Guglionesi (strada di competenza Anas).

E' la prima volta che l'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada parte civile a un processo penale molisano. Sarà l'avvocato Gianmarco Cesari a rappresentare l'Associazione e a difendere gli interessi della famiglia Finore nel processo.

"Quando si verificano omicidi stradali socialmente rilevanti, come appunto in questo caso, il lutto colpisce l'intera collettività e l'omicidio assume una rilevanza sociale. La nostra associazione scende in strada al fianco delle vittime, per la tutela della famiglia ma anche dei diritti collettivamente lesi". Scopo dell'associazione, da anni in prima linea nella lotta ai crimini della strada, ottenere giustizia e combattere per una pena giusta. "La pena – commenta l'avvocato Cesari alla vigilia dell'udienza molisana - non va considerata solo come rieducazione ma come conciliazione, nel senso che deve servire a conciliare il reo con la vittima. In questo caso parliamo di un omicida recidivo, che già nel 2001 ha investito una persona, uccidendola. La morte di Rodrigo Finore è il secondo omicidio colposo che lo vede protagonista". L'avvocato Gianmarco Cesari è stato il legale che ha rappresentato l'associazione in diversi procedimenti penali relativi a omicidi stradali, fra i quali il duplice omicidio di moglie e marito a Pisa il 1° maggio 2001 e la strage di Guarenna di Casoli (ch) il 12 maggio 2002. In quest'ultimo episodio un ubriaco al volante di un furgone ha falciato due giovani, uccidendoli, e ha ferito gravemente un terzo giovane, oggi invalido. L'associazione ha impedito il ricorso al patteggiamento e ha ottenuto una pena congrua dal Tribunale di Lanciano, che ha condannato l'uomo e due anni e 8 mesi, senza condizionale.

L'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada, nell'ambito della settimana mondiale per la sicurezza su strada, lancia di concerto con i politici la campagna di sensibilizzazione nazionale "Una notte per la vita": il 28 aprile prossimo, contro gli incidenti stradali del sabato sera, si propone il blocco simbolico della circolazione privata delle automobili dalle 22 alle 6 del mattino. L'iniziativa verrà pubblicizzata attraverso tv, radio e web.

Per info: [www.vittimestrada.org/](http://www.vittimestrada.org/)

L'Ufficio Stampa

